

C'è posta da….

J. K. Rowling



AFORISMI E FRASI CELEBRI

"Differenze di abitudini e linguaggi non contano se i nostri intenti sono identici e i nostri cuori aperti."

"Non abbiamo bisogno della magia per cambiare il mondo: abbiamo già dentro di noi tutto il potere di cui abbiamo bisogno, abbiamo il potere di immaginare le cose migliori di quelle che sono."

"La felicità si può trovare anche negli attimi più tenebrosi, se solo qualcuno si ricorda di accendere la luce."

"È impossibile vivere senza sbagliare nulla, a meno di scegliere di vivere in maniera talmente prudente che la vostra non possa essere considerata affatto una vita."

"Sono le scelte che facciamo che dimostrano quel che siamo veramente, molto più delle nostre capacità."

"Non importa per cosa sia nata una persona, ma ciò che sceglie di essere."

"Non serve a niente rifugiarsi nei sogni e dimenticarsi di vivere."

"Se vuoi conoscere come è un uomo, dai una buona occhiata a come tratta quelli a lui inferiori, non come tratta i suoi pari."

"Non provare pietà per i morti. Prova pietà per i vivi e soprattutto per coloro che vivono senza amore."

“Per una mente ben organizzata la morte non è che una nuova, grande avventura.”

“Hai idea di quanto i tiranni temano coloro che opprimono? Sanno benissimo che un giorno tra quelle molte vittime ce ne sarà certamente una che si leverà contro di loro e reagirà!”

“La grandezza ispira l’invidia, l’invidia genera rancore, il rancore produce menzogne.”

“Affrontare i nemici richiede notevole ardimento. Ma altrettanto ne occorre per affrontare gli amici.”

“Nel dubbio, vai in biblioteca.”

“Harry rimase in silenzio a meditare sugli abissi nei quali le ragazze possono sprofondare per amor di vendetta.”

“Ecco cosa dovrebbero insegnarci qui, come funziona la testa delle ragazze... sarebbe molto più utile di Divinazione, se non altro.”

“Bisogna essere cauti nell'esprimere desideri, perché potrebbero avverarsi.”

“Le prime vittime sono sempre gli innocenti.”

“È l’ignoto che temiamo, quando guardiamo la morte e il buio, nient’altro.”

“Benedetta gente, farebbero qualsiasi cosa per far finta che la magia non esiste, anche quando ce l’hanno sotto il naso.”

“Se stai scrivendo libri per bambini, devi essere un killer spietato.”

“Non ti fidare mai di niente che pensi da solo se non riesci a capire dove ha il cervello.”

“L'ultimo nemico che sarà sconfitto è la morte.”

“Quello di cui hai più paura è... la paura. Molto saggio…”

“Forse i governanti migliori sono quelli che non l’hanno mai desiderato.”

“Non è importante ciò che si è alla nascita, ma ciò che si diventa!”

“È più facile perdonare gli altri quando si sbagliano che quando hanno ragione.”

“L’adulto è sciocco e immemore quando sottovaluta la giovinezza.”

“Capire è il primo passo per accettare, e solo accettando si può guarire.”

“L’indifferenza e il disprezzo fanno più danni dell’odio.”

“Credi che le persone scomparse che abbiamo amato ci lascino mai del tutto? Non credi che le ricordiamo più chiaramente che mai nei momenti di grande difficoltà?”

“Quando si ha paura di qualcosa, e si darebbe tutto per rallentare il tempo, quest’ultimo ha la spiacevole abitudine di accelerare.”

“Non vado in cerca di guai. Di solito sono i guai che trovano me.”

"I Dissennatori sono le creature più disgustose della terra. Infestano i luoghi più cupi e sporchi, esultano nella decadenza e nella disperazione, svuotano di pace, speranza e felicità l'aria che li circonda. Perfino i Babbani avvertono la loro presenza, anche se non li vedono. Se ti avvicini troppo a un Dissennatore, ogni sensazione piacevole, ogni bel ricordo ti verrà succhiato via. Appena può, il Dissennatore si nutrirà di te abbastanza a lungo da farti diventare simile a lui... malvagio e senz'anima. Non ti rimarranno altro che le peggiori esperienze della tua vita."

CURIOSITÁ

Nata a Yate (Inghilterra) il 31 luglio 1965, la sua fama è legata alla serie di romanzi di **Harry Potter**. Durante la sua infanzia Joanne dimostra una notevole e spiccata fantasia, divenendo autrice di numerosi racconti: a sei anni scrisse la storia di Rabbit, un coniglio malato di morbillo, mentre a dodici anni scrisse un romanzo che trattava di sette diamanti maledetti. Durante tutto il periodo scolastico conosce numerose persone che ispireranno diversi personaggi della saga di Harry Potter: il preside delle elementari diventa Albus Silente; il suo migliore amico, alla guida di una Ford Anglia, sarà ispiratore del rosso Ronald Weasley; e il suo professore di chimica, con cui non ha mai avuto brillanti rapporti, sarà d'ispirazione per il personaggio di Severus Piton.

È risaputo come il celebre treno per Hogwarts parta dal **binario 9 e tre quarti della stazione di King's Cross**. Questo è un luogo speciale per J.K. Rowling: infatti i suoi genitori, James e Anne, si incontrarono qui per la prima volta, quando entrambi avevano 18 anni. I due si sposarono l'anno successivo e rimasero insieme fino alla morte di Anne, avvenuta a 45 anni per sclerosi multipla.

La pronuncia corretta di Rowling in inglese (come in italiano) rima con la parola "bowling". Nei paesi anglofoni è invece pronunciato erroneamente, come se rimasse con la parola "howling". L'autrice ha dichiarato di essersi arresa e di aver smesso di correggere gli altri per questa pronuncia storpiata.

La sua eroina letteraria preferita è Jo March, di "Piccole donne". Era facile per la Rowling immedesimarsi nella piccola Jo: tempra, cocciutaggine e l'ardente ambizione di diventare una scrittrice.

J.K. Rowling ha dovuto ricorrere a un travestimento per non farsi riconoscere un'unica volta nella sua vita: è stato nel 2001, per acquistare l'abito da sposa per il matrimonio con Neil Murray.

Durante la sua infanzia vissuta a Winterbourne, poco fuori Bristol, la Rowling ha raccontato come avesse stretto amicizia con due fratelli: e indovinate? Il loro cognome era **Potter**!

Per lungo tempo l'autrice aveva pianificato di fare modo che la parola conclusiva della saga del celebre maghetto fosse **"cicatrice".** Con il tempo ha poi cambiato idea, optando per un più sereno: "Andava tutto bene".

Nata Joanne Rowling adottò la **sigla J.K**. su consiglio degli editori: questi ritenevano che una sigla, al posto di un nome femminile, avrebbe attratto maggiormente i giovani lettori maschi. L'autrice decise così di aggiungere al suo primo nome una K, in memoria della nonna Kathleen.

Il personaggio di Hermione prende spunto dall'autrice stessa. "Molti personaggi all'interno del romanzo sono delle versioni un po' romanzate e 'amplificate' di persone che ho conosciuto davvero nella mia vita" ha dichiarato la Rowling. "Per Hermione invece ho trovato l'ispirazione in me stessa: Hermione è proprio com'ero io all'età di 11 anni. Certo, molto più intelligente…"

Lo stadio clinico depressivo che la Rowling attraversò a 25 anni ha ispirato le figure dei Dissennatori. All'età di 25 anni J.K. Rowling si ritrovò giovane madre single uscita da un matrimonio che definì "catastrofico". Completamente al verde, con una figlia da crescere e senza la possibilità di offrirle niente di più di una semplice sopravvivenza, entrò in uno stato depressivo che le prosciugò la felicità dell'esistenza e del vivere, negandole la capacità di provare qualsiasi sentimento. Un po' quello che sono in grado di fare i Dissennatori…

Il suo libro preferito tra quelli che ha scritto è… Il cuore di J.K. Rowling è diviso in tre: "Harry Potter e la Pietra Filosofale", perché è stato l'origine di tutto, le ha cambiato la vita. "Harry Potter i Doni della Morte", perché è stata la conclusione di un viaggio meraviglioso. "Il seggio vacante", perché è stato un nuovo inizio.

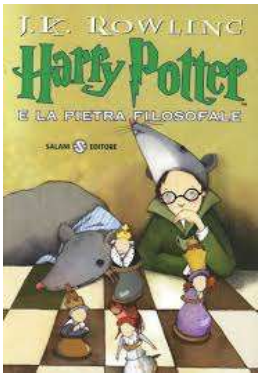
Il suo sport preferito è il baseball. L'autrice ha dichiarato di aver preso l'ispirazione per il Quidditch dagli sport americani. Voleva uno sport per maghi che fosse molto spettacolare e che avesse in gioco nello stesso momento più di una palla. Secondo la Rowling, lo sport "babbano" che più rassomiglia al **Quidditch** è il baseball, suo preferito tra quelli americani.

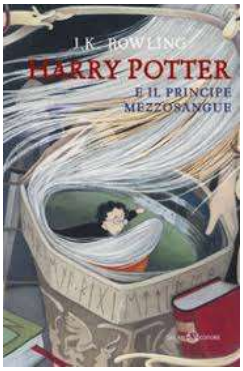
Pensa ancora molto ai personaggi di Harry Potter. In una recente intervista la Rowling ha affermato di sognare spesso i personaggi di Harry Potter. "Era una cosa che non mi succedeva mai, mentre scrivevo le loro storie" ha dichiarato. "Erano talmente presenti nella mia mente cosciente che non ne avevo bisogno. Da quando scrivo storie su altri personaggi, invece, Silente, Harry e altri vengono a trovarmi spesso in sogno."



Una foto della scrittrice con i suoi fan vestiti da giocatori di Quiddich della squadra di Grifondoro

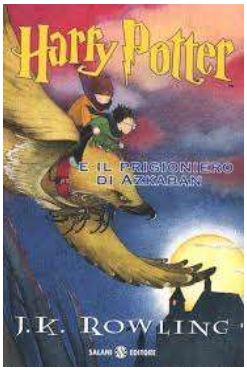
OPERE


J.K. ROWLING
Harry Potter
E LA PIETRA FILOSOFALE


J.K. ROWLING
HARRY POTTER
E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE


J.K. ROWLING
HARRY POTTER
E LA CAMERA DEI SEGRETI

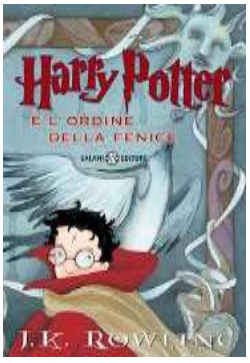

Harry Potter
E I DONI DELLA MORTE
J.K. ROWLING

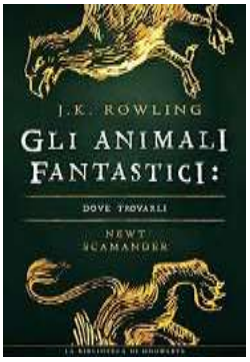

Harry Potter
E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
J.K. ROWLING


EDIZIONE SPECIALE SCRIPTBOOK
HARRY POTTER
E LA MALEDIZIONE DELL'EREDE
PARTE UNO E DUE
J.K. ROWLING
JOHN TIFFANY E JACK THORNE


J.K. ROWLING
HARRY POTTER
E IL CALICE DI FUOCO


J.K. ROWLING
Il Seggio Vacante


Harry Potter
E L'ORDINE DELLA FENICE
J.K. ROWLING


J.K. ROWLING
GLI ANIMALI FANTASTICI:
DOVE TROVARLI
NEWT SCAMANDER

TEMI E TRAME

Chi non conosce, poco o tanto, Harry Potter? Il personaggio nasce come un maghetto dalla curiosa cicatrice sulla fronte, ma quei tempi sono ormai lontani. La figura si evolve, nei romanzi successivi al primo e nello straordinario rifacimento cinematografico, assumendo il ruolo simbolico e universale del Bene che lotta contro il Male. Harry Potter veste i suoi abiti ormai leggendari senza possedere nulla di eccezionale. E' un ragazzo semplice, reso invincibile dall'amore senza limiti dei suoi genitori che hanno perso la vita per salvare la sua, aiutato dall'affetto sincero dei suoi amici più cari, appoggiato dalla stima cha ha guadagnato presso i suoi insegnanti, protetto dall'affetto sincero che il preside di Hogwarts, Silente, nutre per lui.

Harry Potter e la pietra filosofale (1997) Harry Potter è un ragazzo orfano in seguito all'uccisione dei suoi genitori da parte di Lord Voldemort. Ha un viso sottile, occhi verde intenso e una cicatrice sulla fronte a forma di saetta. A un anno viene affidato agli zii Dursley, che però lo trattano male. Harry scopre di essere un mago a 11 anni, dopo che i Dursley glielo avevano tenuto nascosto. Conosce i suoi compagni di avventure: Ron, Hermione, Hagrid e Silente. Harry e i suoi amici pensano che il professor Piton voglia rubare la pietra filosofale, una pietra miracolosa che trasforma il metallo in oro e produce l'elisir di eterna giovinezza. In realtà è Voldemort che vuole la Pietra Filosofale. Harry combatte per la prima volta contro Lord Voldemort, diventato un parassita e costretto a vivere nel corpo del professor Raptor, da quando ha fallito cercando di uccidere Harry. Harry riesce ad ucciderlo grazie ai poteri trasmessi dalla madre Lily che lo salvò, appena nato, da Voldemort che torna a vivere sotto forma di anima. Dopo essersi svegliato nell'infermeria della scuola, Harry viene a sapere che la Pietra è stata distrutta e che Voldemort è ancora un pericolo.

Harry Potter e la camera dei segreti (1999) Dopo il primo anno ad Hogwarts, Harry trascorre le vacanze estive dagli zii. Riceve la visita dell'elfo domestico Dobby, che lo avverte di non tornare a scuola perché qualcuno vuole ucciderlo. Dobby cerca in tutti i modi di non far partire Harry ma Ron e i suoi fratelli riescono a portarlo a Hogwarts e cominciano così l'anno scolastico, per niente facile. Durante la notte di Halloween i ragazzi leggono un messaggio scritto col sangue: la camera dei segreti è stata riaperta. Secondo la leggenda la camera è stata costruita da Salazar Sempreverde e contiene un mostro che deve uccidere i mezzosangue. Harry si scontra con lo spirito di Tom Riddle nella camera dei segreti, ovvero solo una parte dell'anima di Voldemort contenuta in un diario, che si scoprirà, negli anni, essere il suo primo Horcrux (oggetto che contiene una parte di anima di un mago oscuro), e lo distrugge.

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban (2000) Inizia il terzo anno ad Hogwarts dopo un'altra estate terribile dagli zii. Harry segue corsi come Divinazione e Cura delle Creature Magiche. Harry scopre il passato di suo padre James Potter (Ramoso) e conosce i due suoi migliori amici Remus Lupin (Lunastorta) e Sirius Black (Felpato), rispettivamente, un Lupo Mannaro e un Animagus, suo padrino, che in quell'anno era latitante ed evase da Azkaban, la prigione dei maghi. Inizialmente pensano che Black abbia tradito i genitori di Harry, svelando

dove si trovava la casa ai Mangiamorte, i seguaci di Voldemort; poi si verrà a scoprire che fu, invece, Peter Minus, altro amico del padre, nonché il topo Crosta appartenente a Ron e alla sua famiglia da parecchi anni.

Harry Potter e il calice di fuoco (2001) Harry è preoccupato perché la sua cicatrice a forma di saetta fa male e sogna Lord Voldemort che vuole ucciderlo. La preoccupazione aumenta quando alla finale della Coppa del mondo un gruppo di maghi mascherati attacca dei babbani (non maghi); compare in cielo poi il simbolo di Voldemort. Harry partecipa, perché costretto, al mortale Torneo Tre Maghi, che vede partecipare le tre più grandi scuole del mondo magico (Hogwards, Durmstrang, Beauxbaton). Un calice di fuoco seleziona i partecipanti, ma solo quelli che hanno più di 17 anni. A sorpresa, la coppa estrae un quarto nome, quello di Harry che ha solo 14 anni. Harry vince insieme a Cedric e per la prima volta si trova a scontrarsi con Lord Voldemort, che ha di nuovo un corpo grazie a Peter Minus (Codaliscia), colui che tradì James e Lily Potter qualche anno prima.

Harry Potter e l'Ordine della Fenice (2003) Harry torna a casa dagli zii per l'estate e cerca informazioni su quello che sta accadendo nel mondo magico, senza risultati. Un pomeriggio viene assalito insieme al cugino dai Dissennatori ed è costretto ad usare la magia. Viene espulso dalla scuola per aver usato i poteri fuori da Hogwards. Alcuni maghi vengono a prenderlo e lo portano a casa di Sirius Black, sede dell'Ordine della Fenice, la società segreta guidata da Silente per combattere Voldemort. Harry e Silente vengono presi per bugiardi perché nessuno crede al ritorno di Voldemort. Dopo lo scontro a fine anno nel Ministero della Magia tra i Mangiamorte (seguaci di Voldemort) e l'Ordine della Fenice (l'associazione creata da Silente anni prima per contrastare Voldemort), il mondo magico verrà a sapere che è tornato. Durante lo scontro Bellatrix, seguace di Voldemort, uccide Sirius, la persona più cara ad Harry Potter.

Harry Potter e il principe mezzosangue (2005) Il mondo babbano è colpito da strani avvenimenti: omicidi, crolli, uragani. Il primo ministro inglese è preoccupato e Caramell, il ministro del mondo magico, gli spiega che è tornato il mago oscuro. Harry torna a scuola a seguire il corso di Magia Avanzata Grado Ottimale; sospetta che il suo compagno Draco sia stato costretto a diventare mangiamorte. Silente rivela a Harry la sua teoria a proposito degli Horcrux di Voldemort: secondo lui sono sette, con all'interno pezzi della sua anima in modo da mantenersi immortale. Harry lo accompagna alla ricerca di uno degli oggetti oscuri, ma al loro ritorno a Hogwarts trovano i Mangiamorte pronti ad uccidere il mago anziano. Piton lo uccide e fugge dopo un breve ma violento scontro tra l'Ordine della Fenice e i Mangiamorte.

Harry Potter e i doni della morte (2007) Questa volta non si inizia con la partenza per Hogwards, in quanto la morte è dietro l'angolo a causa di una riunione dei mangiamorte e un

piano terribile in atto. Harry non si reca a Hogwarts ma parte con Ron e Hermione alla ricerca dei rimanenti cinque Horcrux, mentre Voldemort prende il controllo del mondo magico. Dopo aver distrutto gli Horcrux (di cui fa parte lo stesso Harry, e fu proprio Voldemort a designarlo, involontariamente, come ultimo Horcrux quando tentò di ucciderlo da bambino) e durante una violenta guerra ad Hogwarts, Harry riesce a sconfiggere finalmente Voldemort. Harry verrà a conoscenza del passato di Piton, scoprendo che era stato in realtà un servitore fedele di Silente.

Per giocare un po'…:

https://libreriamo.it/libri/dimmi-che-segno-sei-e-ti-diro-quale-personaggio-di-harry-potter-ti-somiglia-di-piu/

harrypotterathome.com.

FEEDBACK

Usate questi link sopra per divertirvi e rilassarvi…
E ricordatevi di scrivere le vostre riflessioni, le vostre impressioni e il vostro rapporto col magico mondo di Hogwarts utilizzando la mia mail. Alla prossima!
Grazie

bellantonefrancesca.79@gmail.com



Alessandro e Francesco di 4 L accolgono con emozione ed entusiasmol'arrivo dei libri dell'intera saga di Harry Potter nella biblioteca "Vito Papaluca"